



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

Verbale del Collegio dei Professori del 09/06/2014

La seduta si apre alle ore 10.45 presso l'Aula Magna. È presente il Collegio dei Professori. Presiede la seduta il prof. Giandomenico Piermarini (Direttore), il prof. Claudio Di Massimantonio è nominato segretario verbalizzante.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Revisione programmi interni e Consigli di Scuola;
3. Esami della sessione estiva;
4. Varie ed eventuali.

Punto 1 - Comunicazione del Direttore

Il Direttore saluta l'Assemblea per il suo primo Collegio dei Professori dal suo insediamento. Spiega di aver voluto oggi questo Collegio perché fra due giorni ci sarà una riunione del Consiglio Accademico al quale interessa conoscere il parere del Collegio sui punti all'O.d.G. come da Statuto. In particolare annuncia che nel prossimo C.A. si ratificheranno il Calendario Accademico e il Regolamento delle assenze.

Riguardo alle assenze il Direttore si rifa al DPR 212 che prevede l'80% di frequenza ai corsi, questo per gli accademici, mentre per il vecchio ordinamento vale sempre la regola della radiazione superate le 15 assenze ingiustificate. Il nostro regolamento didattico prevede la possibilità di sanare le assenze con prove integrative di verifica concordate col docenti. Esempio, un corso che preveda 3 crediti, stimabile in 75 ore di lavoro tra studio e lezioni, potrebbe sanare le assenze con una prova che impegni lo studente in proporzione al lavoro cui è venuto meno.

Il M° Muratori chiede come comportarsi con le materie che non hanno esami, in quanto capita a volte che gli allievi prendano impegni esterni e non frequentino le lezioni. Il Direttore spiega che si discuterà caso per caso, ma si potrà far valere sempre il principio del recupero con prove integrative, d'altronde a tutt'oggi pur se appare obsoleta la prassi dell'autorizzazione del Direttore che consenta agli studenti la libera partecipazione ad attività esterne, vale comunque per l'allievo un impegno morale di contribuire all'attività del suo Conservatorio, quale deve essere sempre rammentato dagli insegnanti, anche perché ciò contribuisce a caratterizzare il suo profilo curricolare di studente.

Il M° Servilio interviene lamentandosi delle richieste inaccettabili che il Liceo Musicale continua a inoltrare. "Anche se siamo in Convenzione - afferma il M° Servilio - non possono pretendere di impegnare i nostri allievi, già oberati dagli impegni presso di noi, per formare la loro orchestra, semmai dovrebbe essere il contrario".

Il M° Servilio chiede al Direttore di chiarire questa anomalia. Il Direttore spiega che, a quanto gli è noto, se talvolta è potuto capitare che i nostri allievi siano stati indisponibili per noi è perché si era trattato di allievi in comune col Liceo, iscritti da loro oltre che da noi e quindi con pari doveri verso entrambe le Istituzioni.

Il Direttore fa un sunto sulle attività artistico/formative dell'anno in corso e spiega come, nonostante le difficoltà insite nell'avvio di una nuova gestione e la mancanza totale di una programmazione 2014 al 31 ottobre, tanto da aver indotto gli amministrativi a consigliare di tenere un profilo economico basso, possiamo dirci soddisfatti di quando si è fatto e anzi prevediamo di avere più disponibilità per la programmazione del prossimo PGA (piano generale delle attività).

Il Direttore Informa il Collegio che il termine, improrogabile, entro il quale bisognerà presentare i progetti

da includere nel PGA 2014-15, quest'anno sarà fissato al 30 settembre.

La Prof.ssa Zeppetella chiede la parola e afferma che non siamo autorizzati a gestire corsi cosiddetti "preaccademici". Il Direttore risponde che non è questa la sede per discutere l'argomento.

Il M° Servilio interviene denunciando che la Riforma disegnata dalla L. 508/99 non funziona nella sua applicazione. Il Direttore ribadisce che, a prescindere da pareri tecnici personali, è nostro dovere applicare una legge dello Stato.

Nella prossima riunione il C.d.A. approverà il regolamento dei Corsi liberi, al momento quelli attivati in via sperimentale sono: Alfabetizzazione corale, Traversa rinascimentale e Fagotto. Trattasi di corsi destinati ad allievi esterni ed interni del Conservatorio nei quali gli esterni pagheranno una quota d'iscrizione. Saranno tenuti da professori interni al di fuori del loro orario di servizio Il C.d.A. definirà nella prossima riunione anche le modalità di retribuzione dei docenti coinvolti e l'importo che gli iscritti dovranno versare.

Nella prossima riunione il C.d.A. sarà approvato anche il regolamento interno del Divieto di fumo e applicato alle pertinenze esterne all'edificio come previsto dalla legge nazionale.

Punto 2 - Revisione programmi interni e Consigli di Scuola

-Il M° Di Scipio chiede che nel prossimo C.A. venga preso in considerazione la possibilità di fare una revisione delle griglie dei piani di studio dei corsi accademici, afferma di condividere ampiamente la legge anti fumo, osserva che sarebbe auspicabile che si avesse più il silenzio nei corridoi, perché a volte il frastuono è così alto da impedirgli di lavorare.

Il Direttore spiega che si sta valutando come organizzare una migliore vigilanza nei piani e nei corridoi, ma la riorganizzazione dei servizi è anche sede di contrattazione, dopo anni di consuetudini bisogna formulare un progetto complessivo ed inoltre la nostra sede che è provvisoria purtroppo non prevede spazio per postazioni ai piani; ribadisce comunque che si sta ragionando sulla questione. Per quanto riguarda le griglie, al momento non è possibile nessuna modifica, mancando l'organo tecnico al Ministero (il CNAM). Il problema è stato affrontato anche in sede di Conferenza dei Direttori in relazione all'attuale momento di ristrutturazione dell'AFAM dopo il pensionamento del precedente direttore generale.

Attualmente l'AFAM ha un direttore incaricato pro tempore, al quale la Conferenza ha già inviato una mozione che caldeggia la firma al più presto del decreto per l'elezione del nuovo CNAM, denunciando che la situazione è ormai insostenibile.

Punto 3 - Esami della sessione estiva

Il Direttore raccomanda di mantenere un metro di valutazione più aderente (verso il basso) nell'assegnazione dei voti in trentesimi in sede di esame. Negli ultimi anni, soprattutto con l'entrata a regime del nuovo ordinamento, si è avuta un'impennata verso l'alto delle medie ponderate di ammissione all'esame finale, tale da produrre il massimo dei voti in quasi tutte le situazioni di sessione di Laurea. Questo alla lunga non farà bene all'immagine esterna dell'Istituzione e né paradossalmente renderà giustizia ai nostri migliori allievi in quanto la votazione del titolo di studio acquisito presso il nostro Conservatorio non verrebbe nel tempo percepita come affidabile descrizione del livello raggiunto. Il Direttore consiglia di abituarsi al nuovo metodo di valutazione espresso in trentesimi valutando in decimi e poi moltiplicando per un fattore tre.

La Prof.ssa Di Giulio propone di fare commissioni esclusivamente composte da docenti che abbiano competenze specifiche della materia del corso e decisa dalla segreteria, il Direttore spiega, tramite una presentazione powerpoint realizzata su dati forniti dalla segreteria didattica, come, con il nuovo ordinamento, fare commissioni ad hoc sarebbe quasi impossibile a meno di non accettare carichi di lavoro e obblighi di presenza in sede molto maggiori a quanto fin qui verificatesi. Il Direttore fa notare come nei fatti con la riforma gli esami sostenuti dagli allievi sono praticamente decuplicati.

Il M° Guglielmi propone di far prenotare gli esami due mesi prima, il Direttore esprime perplessità perché ci sono anche corsi brevi se comparati a questo limite. Comunque la segreteria didattica è disponibile ad aiutare a trovare soluzioni e ad arbitrare situazioni difficili.

Il M° Nascetti prende la parola e propone se è possibile di trovare la possibilità di accorpare i corsi con più insegnanti in modo che le commissioni sarebbero poi formate dai docenti del corso unico.

Il M° Di Scipio osserva come questa riforma voluta a costo zero provochi questi disagi, con più personale

amministrativo si potrebbero attivare le segreterie dei dipartimenti, la mole di lavoro sarebbe meglio distribuita fra i settori e l'organizzazione guadagnerebbe in efficienza.

Il Prof. Barbieri prende la parola e concorda sulla questione dei voti troppo alti mentre non condivide la prassi di formare commissioni estemporanee e eterogenee nelle competenze. Si dichiara disponibile a far fronte a quanto illustrato dal Direttore, ovvero ad impiegare molto tempo e molte altre presenze in Conservatorio pur di espletare esami nella forma da lui ritenuta più corretta

Il M°Servilio riprende la parola per esprimere perplessità sui metodi di verifica introdotti dalla riforma nei nostri insegnamenti.

Il M°Guglielmi lamenta che i voti bassi alle materie complementari compromettono la media, mentre con il vecchio ordinamento questo non avveniva in quanto il voto finale veniva determinato esclusivamente dal voto conseguito all'esame finale di strumento. Il Direttore gli fa notare che le medie vengono calcolate in modo ponderato e il peso è proporzionale al numero di crediti che la materia ha. Oggi bisogna guardare in ottica europea perché il nostro titolo è spendibile come qualsiasi altro titolo universitario e quindi è giusto che l'allievo abbia una valutazione standardizzata e riconoscibile a livello europeo.

La Prof.ssa Di Lena esprime al contrario parere favorevole su come sono organizzati gli esami oggi e chiede di strutturare i corsi brevi in semestri per gestire meglio le partenze e arrivi Erasmus.

La Prof.ssa Prayer chiede di diminuire i corsi e ridistribuire i crediti delle materie complementari che a suo parere sono troppo bassi e potrebbero avere problemi di omologazione a livello internazionale. Come la Prof/ssa Di Lena anche lei chiede la programmazione semestrale per renderla compatibile con l'Erasmus.

La Prof.ssa Policicchio concorda con le commissioni eterogenee nelle competenze e ribadisce che il voto, dovrebbe essere sì oggettivo ed equo, ma comunque attribuito secondo l'opinione dell'insegnante del corso, che conoscendo tutto il percorso formativo dell'allievo sulla sua serietà potrà fornire una corretta valutazione.

La Prof.ssa Gianni spiega che l'attuale Contratto d'istituto non permette di inserire altre attività al di fuori di quelle già specificate nel monte ore. Informa inoltre che i proff. di Storia hanno già attuato il consiglio citato dal M° Nascetti e si sono divisi gli argomenti, inoltre fanno sapere che avrebbero piacere di inserire nelle commissioni i colleghi di Musicoterapia, che tendenzialmente sono portati a dare voti più bassi, come dimostrano i dati delle tesi dei loro allievi.

Punto 4 - Varie ed eventuali

-Il Direttore parla della Festa della Musica che ci sarà il 21 giugno. Il C.A. ha deciso di offrire alla cittadinanza questo evento. Il Conservatorio sarà per tutta la giornata punto di incontro per la città. È una sorta di open day che avrà inizio alle 10 del mattino con i giovani e si concluderà alle 23 al termine del Concerto dell'Orchestra dei professori e degli allievi. Durante tutta la giornata ci saranno saggi, concerti, lezioni dimostrative, esposizione di strumenti e esposizione di lavori degli allievi dell'Accademia di Belle Arti. Si utilizzeranno tutti gli spazi dell'Istituto, aule, corridoi, atrio, cavea, aula magna e auditorium.

-Quest'anno ci sarà il pensionamento della Prof.ssa Biligova che saluteremo nel prossimo collegio dei professori, a conclusione del presente AA.

-Il Direttore ricorda a questo proposito che è necessario produrre domanda di ferie.

-Il Direttore informa che si spera di riuscire al più presto a dotare l'edificio di una connessione rete a banda larga. C'è già un progetto dell'Università di realizzare la connessione per le scuole pubbliche aquilane nel quale stimo tentando di inserirci. Questo progetto è anche in collaborazione con l'ufficio per la ricostruzione dell'Aquila (USRA).

Per quanto riguarda la futura sede, nell'ultimo incontro il Presidente della Provincia ha garantito che stanno lavorando sul problema e istituito una commissione tecnica che dovrà valutare se la sede di Collemaggio avrà, dopo il ripristino, i requisiti di sicurezza strutturale richiesti per l'edilizia scolastica. Se la commissione darà parere favore il Conservatorio, potrà esprimere una relazione sui requisiti essenziali, individuando le opportune modifiche irrinunciabili per un suo efficiente utilizzo. Solo in quel caso si tornerà a Collemaggio, in caso di parere contrario da parte della commissione tecnica, si studieranno altre soluzioni.

-Il Direttore presenta ufficialmente al Collegio della nuova rivista Musica+. Questa ha già avuto molti riscontri e apprezzamenti positivi quando è stata presentata alla Conferenza dei Direttori, i quali hanno chiesto di poter collaborare alla stessa. Per noi questo è motivo di orgoglio in quanto ci porta in evidenza

presso gli altri Conservatori italiani e anzi la rivista stessa potrebbe divenire portavoce delle problematiche che l'AFAM dovrà incontrare.

-Il Direttore chiude l'assemblea e comunica che il prossimo Collegio sarà verosimilmente tra fine ottobre e inizio novembre

Il Segretario verbalizzante
Prof. Claudio Di Massimantonio

Il Direttore
M^o Giandomenico Piermarini